

questo capitolo, occorre che io faccia una dichiarazione, la quale varrà, non tanto per la Camera stessa, quanto per rassicurare gli animi dei molti ufficiali dello Stato.

Il Ministero ha già da lungo tempo presentato alla Commissione del bilancio i nuovi quadri organici degli impiegati dello Stato, e fra essi naturalmente è compreso il quadro organico di quelli che dipendono dal Ministero dell'interno.

Se io lasciassi passare il capitolo primo senza dir parola di questo disegno di legge, potrebbe nascere il sospetto che avessimo messo in non cale i bisogni di questa classe benemerita degli ufficiali dello Stato, e che o il Governo o la Commissione del bilancio ne avessero trascurato gli interessi.

Questo non è.

La Commissione del bilancio nella nuova Legislatura, fino dalle sue prime riunioni, ha ricordato l'obbligo in cui era di discutere la questione degli organici. Ma tale questione non può essere considerata da un solo aspetto; e però perchè una legge possa convenientemente essere presentata alla vostra approvazione abbisogna di studio molto e di ponderate discussioni. I relatori dei diversi bilanci, quelli cioè che hanno potuto con maggiore assiduità studiare i bisogni delle amministrazioni, devono mettere d'accordo le singole parti della legge stessa affinchè riesca un tutto armonico.

È questa la sola ragione del ritardo, questa la causa perchè nella relazione che mi sono onorato di presentare non si parla degli organici, sui quali oggi richiesto non potrei dare spiegazioni maggiori.

Io spero che la Commissione dei relatori istituita nel seno della Commissione generale del bilancio potrà presentare, prima che termini l'attuale periodo parlamentare, qualche cosa di concreto non solo, ma di veramente giusto al giudizio ed alla approvazione della Camera.

Queste parole, io spero varranno a rassicurare gli interessati che pure da lunga pezza attendono dal Parlamento una migliore retribuzione, una più giusta ripartizione dei carichi.

PRESIDENTE. Non essendoci proposte e nessuno chiedendo di parlare, pongo ai voti lo stanziamento del capitolo primo in lire 838,096.

(È approvato, e sono approvati quindi senza discussione i capitoli seguenti:)

Capitolo 2. Ministero - Spese d'ufficio, lire 70,000.

Capitolo 3. Ministero - Manutenzione dei locali, lire 28,000.

Capitolo 4. Consiglio di Stato - Personale (Spese fisse), lire 442,525.

Capitolo 5. Consiglio di Stato - Spese d'ufficio, lire 22,000.

Capitolo 6. Funzioni pubbliche e feste governative, lire 30,000.

Capitolo 7. Ricompense per azioni generose, lire 5000.

MARTINI. Domando di parlare.

DE RENZIS, relatore. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Martini.

MARTINI. La cedo all'onorevole relatore.

DE RENZIS, relatore. Nella relazione non si è detta parola sopra questo capitolo, il quale non porta che una somma di 5 mila lire.

Il relatore veramente aveva tante cose da dire, che ha tralasciato le cose più piccole. Però salta agli occhi di chi legge il bilancio dell'interno che gli italiani per ricompense d'azioni generose non mettono in preventivo che una somma di 5 mila lire. Siamo poveri è vero, ma siamo anche poco generosi!

Io domanderei al Governo di fare scomparire questo capitolo dal bilancio e di comprendere queste 5 mila lire in un altro capitolo, che le possa accogliere. Così almeno si ignora in ogni modo se le nostre ricompense non sono adeguate alla virtù italiana, o se la virtù stessa non è tale da meritare più larga ricompensa.

MINISTRO DELL'INTERNO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

MINISTRO DELL'INTERNO. L'onorevole relatore sa che a questo capitolo era iscritta una somma molto più cospicua di quella che sta scritta adesso. Vi era iscritta una somma di 30 mila lire. Ma alle spese a cui si provvedeva con quella somma ora si provvede in altri capitoli, e qui non figura che la somma necessaria per far coniare le medaglie che si distribuiscono per ricompense a coloro che si distinguono per valore civile e marino.

Una voce. Spiegatelo.

MASSARI. Dovrebbe mutare la dizione.

MINISTRO DELL'INTERNO. Si è sempre usata questa dizione; ma infine la somma non serve che a questo. Io avrò cura però di secondare la domanda dell'onorevole relatore e di conglobare questa piccola spesa con altre spese analoghe; e farò scomparire un capitolo che dà luogo ad una interpretazione poco benevola, come quella a cui ha fatto allusione l'onorevole relatore.

PRESIDENTE. Non essendovi proposta che muti le cifre, pongo a partito lo stanziamento proposto dal Ministero e dalla Commissione, di lire 5000. Chi lo approva sorga.

(È approvato.)

Capitolo 8. Indennità di traslocamento agli im-